

Delibera n. 35/2022

Oggetto: approvazione della proposta di *“riaccertamento dei residui”*, sia *“attivi”* che *“passivi”*, relativi ai precedenti esercizi finanziari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** (***“INAF”***) e contiene ***“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”***;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** come ***“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il ***“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”***, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il ***“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”***;
- CONSIDERATO** che l'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, stabilisce che:
- gli ***“...enti compilano, annualmente, alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo...”***;
 - la predetta ***“...situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare...”***;

- i “...residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l’importo da recuperare...”;
- le “...variazioni dei residui attivi e passivi e la inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell’Organo di Vertice, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti che, in proposito, manifesta il proprio parere...”;
- le predette “...variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico...”;
- la “...situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza è allegata al Rendiconto Generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi...”;

VISTO	il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il “ Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica ”, come modificato e integrato dallo “ Allegato 2 ” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la “ Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137 ”;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “ Codice in materia di protezione dei dati personali ”;
VISTO	il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il “ Codice della Amministrazione Digitale ”;
VISTA	la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della “ Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca ”, e, in particolare, l’articolo 1;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in “ Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ”;
VISTA	la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che: ➤ disciplina la “Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”; ➤ contiene alcune “Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;
VISTO	il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “ Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (***“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”***);
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega “...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune ***“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”***;
 - disciplina, in particolare, la “...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene ***“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”***, e, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei ***“principi”*** e dei ***“criteri direttivi”*** definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le ***“Disposizioni”*** che hanno ***“riordinato”*** in un unico ***“corpo normativo”*** la ***“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”***;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l’intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto-legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune ***“Disposizioni urgenti per il rilancio della economia”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune ***“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto-legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune ***“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza”***

amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto-legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

- VISTO** il ***“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”***, denominato anche ***“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune ***“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”***, denominato anche ***“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)***;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO** il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul ***“Sito Web Istituzionale”*** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto ***“Statuto”***;
- VISTO** il ***“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il ***“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto ***“Regolamento”***;
- CONSIDERATO** che il ***“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento**”;

CONSIDERATO

che l’articolo 25 del “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**” prevede, tra l’altro, che:

- il “**rendiconto finanziario**” evidenzia “...le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è redatto sia in termini decisionali che gestionali, in conformità agli schemi di bilancio...”;
- in particolare, per la “**competenza**” devono “...risultare:
 - a) le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l’anno finanziario e le previsioni definitive;
 - b) le somme rimosse o pagate;
 - c) le somme rimaste da riscuotere e da pagare;
 - d) le somme accertate o impegnate;
 - e) le differenze tra somme stanziare e somme accertate e/o impegnate...”;
- invece, per i “**residui**” devono “...risultare:
 - a) l’ammontare all’inizio dell’anno finanziario;
 - b) le somme rimosse o pagate in conto residui;
 - c) le variazioni in più o in meno per i riaccertamenti;
 - d) le somme da riscuotere o da pagare...”;
- la “...delibera di “**riaccertamento dei residui**” costituisce parte integrante del rendiconto finanziario...”;

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*",

- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;
- VISTA** la nota dell'11 marzo 2021, numero di protocollo 2865, con la quale la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**;
- ESAMINATA** la proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, che comprende i seguenti prospetti:
- **"Partitario dei residui attivi"** alla data del **31 dicembre 2021**: importo complessivo **€ 36.095.529,98**;
 - **"Partitario dei residui passivi"** alla data del **31 dicembre 2021**: importo complessivo **€ 14.947.441,98**;
 - **"Variazioni dei residui attivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2021: importo complessivo - **€ 381.870,65**;
 - **"Variazioni dei residui passivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2021: importo complessivo - **€ 1.001.487,59**;
- CONSIDERATO** che, nella seduta del 22 marzo 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Bilancio, Contratti e Appalti"** della Direzione Generale;
- ATTESA** pertanto, la necessità di approvare la proposta di **"riaccertamento dei residui"** come innanzi specificata,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, trasmessa dalla Direzione Generale con la nota dell'11 marzo 2021, numero di protocollo 2865, che comprende i seguenti prospetti:

- **"Partitario dei residui attivi"** alla data del 31 dicembre 2021: importo complessivo **€ 36.095.529,98**;
- **"Partitario dei residui passivi"** alla data del 31 dicembre 2021: importo complessivo **€ 14.947.441,98**;
- **"Variazioni dei residui attivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2021: importo complessivo - **€ 381.870,65**;
- **"Variazioni dei residui passivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2021: importo complessivo - **€ 1.001.487,59**.

Articolo 2. Di autorizzare il Direttore Generale ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera.

Roma, 28 aprile 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)